

COMUNE DI VIGNOLA

PROVINCIA DI MODENA

**Atti della
Giunta Comunale**

Delib. n. 40

Del 28.2.2011

**OGGETTO: CONCESSIONE PER
L'ESECUZIONE DELL'IMPIANTO
DI COGENERAZIONE E
TELERISCALDAMENTO AL
SERVIZIO DEL CENTRO NUOTO,
DI EDIFICI SCOLASTICI E ALTRE
STRUTTURE PUBBLICHE –
APPROVAZIONE DEL VERBALE
DI ACCORDO E DELLA NUOVA
CONVENZIONE.**

L'anno Duemilaundici il giorno ventotto

del mese di febbraio alle ore 18,00

nella sala delle proprie adunanze si è riunita

la Giunta Comunale

con l'intervento dei Signori:

1 – Denti Daria	Sindaco
2 – Montanari Mauro	Assess.
3 – Scurani Mauro	Assess.
4 – Basile Maria Francesca	Assess.
5 – Bertoni Romina	Assess.
6 – Santi Daniele	Assess.

Totale

PRES.	ASS.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
6	--

Assume la Presidenza la Dr.ssa DARIA DENTI

nella sua qualità di SINDACO

E constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta

La seduta e invita i Sigg.ri Assessori a voler trattare

l'oggetto sopraindicato.

Partecipa alla riunione il Vice Segretario Generale

DR.SSA ELISABETTA PESCI.

TRASMESSA IN ELENCO AI CAPIGRUPPO IL 24.03.2011

Allegati:

- Pareri ex art.49 D.lgs. 267/2000
- Allegato A, trattenuto agli atti della Direzione Affari Generali

OGGETTO: CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DELL'IMPIANTO DI COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO AL SERVIZIO DEL CENTRO NUOTO, DI EDIFICI SCOLASTICI E ALTRE STRUTTURE PUBBLICHE – APPROVAZIONE DEL VERBALE DI ACCORDO E DELLA NUOVA CONVENZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 31/03/2004 è stato approvato lo studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema integrato di produzione di energia elettrica e calore a servizio di strutture pubbliche della città di Vignola;
- nel Programma Triennale delle OO.PP. 2006/2008, approvato unitamente al bilancio di previsione con Delibera di Consiglio Comunale n. 88 del 22/12/2005, così come modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 27/07/2006, è inserito al n. 44 della scheda n. 2 "Articolazione della copertura finanziaria" l'intervento denominato "Progetto M.E.T.E.: impianto di cogenerazione e teleriscaldamento al servizio del centro nuoto, di edifici scolastici e altre strutture pubbliche, con realizzazione di interventi di sistemazione e rifunzionalizzazione di via Libertà" per un importo di € 1.500.000,00 nell'anno 2006, stimato come apporto di capitale privato con modalità finanzia di progetto, ed € 500.000,00 nell'anno 2008 con risorse a carico del Comune di Vignola;
- in data 17/11/2005 è stato pubblicato un avviso indicativo degli interventi in project financing ex art. 37 bis della Legge 109/1994, tra i quali era compreso "Impianto di cogenerazione e teleriscaldamento con interventi di sistemazione di Via Libertà", con richiesta di presentazione delle proposte da parte dei promotori entro il 30/06/2006;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 18/05/2006 è stato approvato lo schema di accordo per lo svolgimento, in forma coordinata ed associata, della gestione, conduzione e manutenzione di impianti termici, compresa la progettazione e realizzazione di centrale di cogenerazione e di rete interrata di distribuzione, da sottoscrivere con la Provincia di Modena, l'Istituzione Pubblica Assistenza e Beneficenza di Vignola (ora A.S.P.) e l'Associazione Circolo Polivalente Olimpia di Vignola;
- il medesimo schema di accordo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ASP con deliberazione n.18 del 27/04/2006 e dalla Giunta Provinciale con delibera n.288 del 18/07/2006;
- in data 30 giugno 2006 è stata presentata, unitamente ad altre 2 proposte, una proposta di *project finance* (di seguito, la "Proposta") da R.T.I. CPL CONCORDIA S.C. – CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI, relativa al suddetto intervento per un costo complessivo, al netto di oneri fiscali, di € 4.702.600,00;
- con delibera di Giunta Comunale n. 15 del 01/02/2007, si approvavano le risultanze della relazione finale della Commissione Tecnica per la valutazione delle proposte relative all'intervento di project finance di cui

all'oggetto, individuando la proposta del R.T.I. Cpl Concordia s.c. – Consorzio Cooperative Costruzioni quale quella più meritevole ed idonea, rinviandone l'approvazione all'adesione formale all'iniziativa dell'A.U.S.L. di Modena, titolare dell'utenza Ospedale di Vignola, prevista nella proposta, ma non sottoscrittrice dell'accordo di cui sopra per lo svolgimento, in forma coordinata ed associata, della gestione, conduzione e manutenzione di impianti termici, compresa la progettazione e realizzazione di centrale di cogenerazione e di rete interrata di distribuzione

- con deliberazione n. 181 del 27/10/2007 L'A.U.S.L. di Modena approvava la convenzione con il Comune di Vignola per lo svolgimento, in forma coordinata ed associata, della progettazione, realizzazione e gestione, conduzione e manutenzione della centrale di cogenerazione e della rete interrata di distribuzione, per l'utenza Ospedale di Vignola;
- con delibera di Giunta Comunale n. 165 del 08/11/2007 il Comune di Vignola ratificava e confermava l'accordo di cui al punto precedente con l'A.U.S.L. di Modena;
- con delibera di Giunta Comunale n. 85 del 22-05-2008, verificata l'assenza di elementi ostativi alla sua realizzazione si riconosceva la Proposta del R.T.I. CPL CONCORDIA S.C. – CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONE di pubblico interesse ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs 163/2006 (già art.37 *ter* della Legge 109/1994);
- con deliberazione n. 382 del 01-07-2008, il Comune di Vignola indiceva gara pubblica, esperita ai sensi dell'art.83, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., per l'individuazione delle due migliori offerte da ammettere alla successiva fase negoziata di confronto con il soggetto promotore;
- a seguito del suddetto procedimento negoziato, il R.T.I. CPL CONCORDIA S.C. – CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONE (di seguito denominata Concessionario) risultava aggiudicataria in via definitiva della presente concessione.
- il Concessionario ha elaborato un Piano Economico e Finanziario nel quale sono stati fissati i presupposti e le condizioni di base che determinano l'Equilibrio Economico e Finanziario degli investimenti e della connessa gestione, asseverato da CARIPARMA CREDIT AGRICOLE in data 12/05/08;
- in data 10/12/2008, con contratto rep. 6813 è stata sottoscritta tra il Comune di Vignola e CPL Concordia, quale mandataria del RTI aggiudicatario, il contratto avente ad oggetto la concessione in argomento;
- successivamente, il Concessionario ha costituito una società di progetto, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs 163/2006, Vignola Energia Srl che è divenuta titolare della concessione;

CONSIDERATO che la centrale prevista nell'attuale progetto trova collocazione in un'area che originariamente avrebbe dovuto ospitare anche il Nuovo Complesso Scolastico, ma che oggi il progetto di realizzazione di quest'intervento è in fase di ridimensionamento, con la conseguenza che l'impatto ambientale relativo all'inserimento architettonico della centrale nell'attuale contesto risulta notevole e difficilmente mitigabile.

CONSIDERATO altresì che

- dagli approfondimenti tecnici effettuati risulta che la realizzazione di una centrale esclusivamente con caldaie a metano, con eliminazione pertanto della quota parte di generatore alimentato a biomassa legnosa,

consentirebbe di ridurre notevolmente l'ingombro architettonico della centrale stessa;

- la rinuncia all'utilizzo della biomassa comporterebbe miglioramenti anche per quanto concerne aspetti legati all'inquinamento atmosferico e alla sicurezza stradale dal momento che si toglierebbero dalla circolazione stradale i mezzi pesanti su gomma deputati all'approvvigionamento della biomassa stessa, come si evince dalla "Relazione Tecnica di integrazione al procedimento unico ai sensi del D.Lgs. 387/03".

DATO ATTO che parallelamente alla realizzazione della rete di teleriscaldamento, il progetto originario prevedeva anche la manutenzione straordinaria di superficie di Via Libertà, già in programmazione da parte dell'Amministrazione Comunale, al fine di realizzare un'ottimizzazione del lavoro in quanto Via Libertà sarebbe stato uno degli assi della rete di teleriscaldamento, per la realizzazione della quale si prevedevano consistenti interventi di scavi e pose di condutture.

RICHIAMATA la delibera di G.C. 125 del 23/07/2010 con cui l'Amministrazione aveva già avuto modo di evidenziare le difficoltà di realizzazione del progetto anche da un punto di vista finanziario, in ragione dei vincoli posti alle spese di parte corrente e in conto capitale per il rispetto del patto di stabilità, di cui al D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, vincoli confermati in modo stringente anche dalla legge finanziaria per il 2011, n. 220 del 13.12.2010.

CONSIDERATO che il progetto definitivo, attualmente in Conferenza dei Servizi ai sensi del D.Lgs. n. 115/2008 LR n. 26/2004 e Legge n. 241/1990, ha già ottenuto alcuni pareri favorevoli a procedere, ma accompagnati da una serie di prescrizioni riferite soprattutto alla realizzazione della centrale a biomassa;

VALUTATA pertanto l'opportunità di apportare modifiche al progetto in modo da renderlo conforme alle nuove esigenze dell'Amministrazione, in applicazione dell'art. 26 comma 3 lett. d) della vigente convenzione approvata in data 10/12/2008, con contratto rep. 6813, che prevede espressamente la possibilità di procedere ad una revisione della concessione, di comune accordo tra le parti, qualora via sia una "richiesta di innovazione e/o modifica nella progettazione e nelle modalità di prestazione dei servizi avanzata dal Concedente" ;

SENTITA in merito la società "Vignola Energia srl" che ha manifestato la propria disponibilità ad apportare parziali modifiche al progetto in modo da renderlo maggiormente rispondente alle attuali esigenze dell'Amministrazione e per una migliore tutela dell'interesse pubblico della collettività amministrata;

DATO ATTO che le modifiche proposte prevedono la realizzazione di una centrale esclusivamente a metano, con una potenzialità termica globale di circa 7.000 Kw ed elettrica di 1.063 kw, suddivisa in:

- tre caldaie a metano a tre giri di fumo della potenzialità di 2.000 kw ciascuna;
- un gruppo di cogenerazione a metano, con potenzialità termica di circa 1.200kw ed elettrica di circa 1.063 kw.

La rete avrà uno sviluppo di circa 5,0 km e sarà dimensionata in modo tale da consentire in un futuro prossimo l'eventuale allacciamento alla stessa degli edifici pubblici che si verranno a realizzare nelle sue vicinanze (polo scolastico e polo della sicurezza) nonché di eventuali altre utenze, anche private, che si trovino in loco.

PRECISATO che tale modifica determina una variazione delle tariffe di vendita dell'energia termica in quanto non si potrà accedere allo sconto fiscale previsto per la produzione di energia termica da biomassa ai sensi delle Legge 448/1998 e D.L.

268/2000, così come specificato dalla Legge Finanziaria 2008 e della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 17/E del 07/03/2008.

VERIFICATO che il progetto così modificato consente comunque di raggiungere gli obiettivi originari posti alla base dello stesso in quanto, dal quadro economico di raffronto, si evince che l'Amministrazione, anche in seguito alla variante proposta, raggiunge comunque il duplice obiettivo di un risparmio di spesa in termini meramente economici rispetto alla situazione attuale e di una maggiore efficienza ed un uso più razionale degli impianti e dell'energia.

PRECISATO inoltre che le modifiche richieste dall'Amministrazione al progetto soddisfano le condizioni poste dagli enti competenti e consentono di eliminare i problemi derivanti dalle prescrizioni specifiche imposte, rendendo il nuovo progetto maggiormente aderente ai pareri espressi, che rimangono ancora validi ed efficaci, salvo l'onere di inviare alla Conferenza dei Servizi le modifiche e gli aggiornamenti qui previsti.

VALUTATA l'opportunità di stralciare l'intervento di sistemazione e rifunzionalizzazione di Via Libertà, prevedendo un eventuale e parziale cambio di percorso della linea di distribuzione del teleriscaldamento, in modo da non legare il progetto di manutenzione straordinaria di superficie di Via Libertà alle esigenze delle opere relative alla rete di teleriscaldamento;

VALUTATA altresì l'opportunità di eliminare il rivestimento in acciaio Cor – Ten della centrale tecnologica che era una lavorazione aggiuntiva non prevista nella proposta originaria del Concessionario, richiesta dall'Amministrazione in base alle proposte pervenute nell'ambito del Concorso Internazionale di Progettazione del complesso scolastico da realizzare nelle immediate vicinanze della centrale, in quanto il ridimensionamento della centrale rende meno necessaria la ricerca di soluzioni volte a mitigare l'impatto ambientale relativo all'inserimento architettonico nel contesto.

VISTA la bozza di verbale, allegata al presente atto, con cui le parti consensualmente individuano le modifiche da apportare al progetto ridefinendo il P.E.F., ai sensi del richiamato art. 26 comma 3 lett. d) della convenzione in atto;

VISTA altresì la bozza di atto di sottomissione da sottoscrivere tra le parti, che sancisce i reciproci rapporti tra concessionario e concedente alla luce delle modifiche concordate;

VISTO il T.U. 267/2000 sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole espresso, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente della Direzione Affari Generali, dott.ssa Elisabetta Pesci, e dal Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente della Direzione dei Servizi Finanziari in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto;

Pareri che vengono allegati al presente atto quali parti integranti formali e sostanziali dello stesso

Per quanto sopra premesso, con voti unanimi

DELIBERA

- 1) di apportare, per le motivazioni indicate in premessa, alcune modifiche al progetto denominato "Realizzazione di una centrale di cogenerazione e

teleriscaldamento al servizio del centro nuoto, di edifici scolastici e altre strutture pubbliche" in modo da renderlo conforme alle nuove esigenze dell'Amministrazione, in applicazione dell'art. 26 comma 3 lett. d) della vigente convenzione approvata in data 10/12/2008, con contratto rep. 6813, che prevede espressamente la possibilità di procedere ad una revisione della concessione, di comune accordo tra le parti, qualora via sia una *"richiesta di innovazione e/o modifica nella progettazione e nelle modalità di prestazione dei servizi avanzata dal Concedente"* ;

- 2) di dare atto che le modifiche proposte prevedono
 - la realizzazione di una centrale esclusivamente a metano, con una potenzialità termica globale di circa 7.000 Kw ed elettrica di 1.063 kw, suddivisa in:
 - a. tre caldaie a metano a tre giri di fumo della potenzialità di 2.000 kw ciascuna;
 - b. un gruppo di cogenerazione a metano, con potenzialità termica di circa 1.200kw ed elettrica di circa 1.063 kw.
 - Una rete con uno sviluppo di circa 5,0 km , dimensionata in modo tale da consentire in un futuro prossimo l'eventuale allacciamento alla stessa degli edifici pubblici che si verranno a realizzare nelle sue vicinanze (polo scolastico e polo della sicurezza) nonché di eventuali altre utenze, anche private, che si trovino in loco.
 - Lo stralcio dell'intervento di sistemazione e rifunzionalizzazione di Via Libertà, prevedendo un eventuale e parziale cambio di percorso della linea di distribuzione del teleriscaldamento, in modo da non legare il progetto di manutenzione straordinaria di superficie di Via Libertà alle esigenze delle opere relative alla rete di teleriscaldamento.
 - L'eliminazione del rivestimento in acciaio Cor – Ten della centrale tecnologica che era una lavorazione aggiuntiva non prevista nella proposta originaria del Concessionario, richiesta dall'Amministrazione in base alle proposte pervenute nell'ambito del Concorso Internazionale di Progettazione del complesso scolastico da realizzare nelle immediate vicinanze della centrale, in quanto il ridimensionamento della centrale rende meno necessaria la ricerca di soluzioni volte a mitigare l'impatto ambientale relativo all'inserimento architettonico nel contesto
- 3) Di precisare che le modifiche proposte determinano una variazione delle tariffe di vendita dell'energia termica in quanto non si potrà accedere allo sconto fiscale previsto per la produzione di energia termica da biomassa ai sensi delle Legge 448/1998 e D.L 268/2000, così come specificato dalla Legge Finanziaria 2008 e della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 17/E del 07/03/2008.
- 4) Di riconoscere che il progetto così modificato consente comunque di raggiungere gli obiettivi originari posti alla base dello stesso in quanto, dal quadro economico di raffronto, si evince che l'Amministrazione, anche in seguito alla variante proposta, raggiunge comunque il duplice obiettivo di un risparmio di spesa in termini meramente economici rispetto alla situazione attuale e di una maggiore efficienza ed un uso più razionale degli impianti e dell'energia.
- 5) Di prendere atto che le modifiche richieste dall'Amministrazione al progetto soddisfano le condizioni poste dagli enti competenti e consentono di eliminare i problemi derivanti dalle prescrizioni specifiche imposte,

rendendo il nuovo progetto maggiormente aderente ai pareri espressi, che rimangono ancora validi ed efficaci, salvo l'onere di inviare alla Conferenza dei Servizi le modifiche e gli aggiornamenti previsti.

- 6) Di approvare la bozza di verbale allegata al presente atto, ma da ritenersi trattenuto agli atti della Direzione Affari Generali, con cui le parti consensualmente individuano le modifiche da apportare al progetto ridefinendo il P.E.F., ai sensi del richiamato art. 26 comma 3 lett. d) della convenzione in atto, incaricando il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio, ing. Marco Vangelisti, e la Dirigente della Direzione Affari Generali, dr.ssa Elisabetta Pesci, alla firma dello stesso;
- 7) Di approvare altresì la bozza di atto di sottomissione da sottoscrivere tra le parti, che sancisce i reciproci rapporti tra concessionario e concedente alla luce delle modifiche concordate, incaricando il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio, ing. Marco Vangelisti della firma dello stesso;
- 8) Di approvare gli allegati tecnici al verbale e precisamente:
 - Il progetto definitivo.
 - Il P.E.F.
 - Il Quadro Economico di raffronto.

**INDI
LA GIUNTA COMUNALE**

Stante l'urgenza di procedere per consentire il riavvio della conferenza dei servizi
Con separata votazione e voto unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE
(Dr.ssa Daria Denti)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Pesci Dr.ssa Elisabetta)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso questo Albo Pretorio per la durata di quindici giorni da oggi.

Vignola, 24.03.2011

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA

CHE LA SUESTESA DELIBERAZIONE:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL _____ PER DECORRENZA DEI TERMINI AI SENSI DI LEGGE;
- E' STATA DICHIARATA **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**;
- E' STATA _____

Vignola, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi con inizio dal 24.03.2011 e contro di essa non sono stati presentati reclami né opposizioni.

Vignola, lì

IL SEGRETARIO GENERALE